

Mancano tutte le traduzioni delle captions di ogni immagine!!!

Name of the museum	<i>The portraits of the century</i>
Curators	Iman Taoussi, Giada Serafini, Sofia ugolini
Description of the museum	our museum has the following works in chronological order, the first image is a portrait of Francesco Maria della Federico Barocci oak, the second image is a portrait of Guidobaldo of roverein arms of Bronzino, the third image is Pope Innocent X by Diego rodriguez, the fourth image see Andrea novagero agostino beazzano By Raffaello Sanzio, the fifth image is the bust of Innocent X by Gian lorenzo bernini and the last image is a portrait of Francesco Maria II della Rovere
Caption of each artwork	author: Raffaello Sanzio Title: Andrea Novagero e Agostino Beazzano Date:1516 Technique: oil on table Museum: Galleria Doria Pamphilj Author: Bronzino Title: portarti di Guidobaldo della Rovere in Arme Date: 1532 Technique: oil on table Museum: Firenze palazzo pitti, galleria palatina Author: Federico Barocci Title: Francesco Maria Della Rovere Date:1572 Technique: oil on table Museum: galleria degli Uffizi Author: Gian Lorenzo Bernini Title: busto di Innocenzo X Date: 1598

	Material: Museum: Galleria Doria Pamphilj Author: Alessandro Algardi Title: Busto di Olimpia Maidalchini Date: 1646/1647 Material: Museum: Galleria Doria Pamphilj Author: Diego Rodriguez de Silva Title: Pape Innocenzo X Date: 1650 Technique: oil in table Museum: Galleria Doria Pamphilj
Links to the pictures	https://it.m.wikipedia.org/wiki/Francesco_Maria_II_Della_Rovere https://it.m.wikipedia.org/wiki/Guidobaldo_II_Della_Rovere https://it.m.wikipedia.org/wiki/Ritratto_di_Innocenzo_X https://it.m.wikipedia.org/wiki/Ritratto_di_Andrea_Navagero_e_Agostino_Beazzano http://restaurars.altervista.org/i-doppi-busti-di-gian-lorenzo-bernini/ https://it.m.wikipedia.org/wiki/Francesco_Maria_II_Della_Rovere
Description of the most meaningful work(s) of your collection	Oil painting Date: 1650 Artist: Diego Velázquez Museum: gallery Doria Pamphilj of Rome The painting shows: pape Innocenzo X Portrait of pape Innocenzo X, is a painting by Diego velázquez created in 1650. In the picture i can see pope Innocenzo X, his wearing clothes red and white in linen. The pope is the prince of the church. In his hand right has a signed paper sheet. The background it's red. The viewer has the impression that it's a very important person. The painting is expressive. The picture makes the viewer feel seriousness. The picture inspires the viewer think about to the sovereign.

Nome del museo	<i>I ritratti del secolo</i>
Curatori	Iman Taoussi, Giada Serafini, Sofia Ugolini
Descrizione del museo	Il nostro museo è intitolato <i>I ritratti del secolo</i> e il nome è stato scelto proprio perché i dipinti sono disposti in ordine cronologico. Come prima immagine abbiamo Andrea Navagero e Agostino Beazzano di Raffaello Sanzio, mentre come seconda immagine abbiamo il ritratto di Guidobaldo della Rovere in arme di Bronzino e per seguire abbiamo il ritratto di Francesco Maria II della Rovere di Federico Barocci, poi come quarta immagine abbiamo il busto di Olimpia di Alessandro Algardi, per quinta immagine abbiamo il ritratto di papa Innocenzo X di Diego Velazquez e come ultima ma non meno importante abbiamo il busto di Innocenzo X di Gian Lorenzo Bernini!
Didascalie delle opere	https://it.m.wikipedia.org/wiki/Francesco_Maria_II_Della_Rovere https://it.m.wikipedia.org/wiki/Guidobaldo_II_Della_Rovere https://it.m.wikipedia.org/wiki/Ritratto_di_Innocenzo_X https://it.m.wikipedia.org/wiki/Ritratto_di_Andrea_Navagero_e_Agostino_Beazzano http://restaurars.altervista.org/i-doppi-busti-di-gian-lorenzo-bernini/ https://it.m.wikipedia.org/wiki/Francesco_Maria_II_Della_Rovere
Descrizione delle opere	Papa Innocenzo X Artista: Diego Rodriguez De Silva Data: 1650 Tecnica: Colore ad olio Ubicazione: Galleria Doria Pamphli • Andrea Navagero e Agostino Beazzano Artista: Raffaello Sanzio Dimensioni: 76 cm x 1,07 m Luogo: Galleria Doria Pamphilj Supporto: Colore ad olio Data creazione: 1516 Periodo: Rinascimento italiano L'identificazione di Andrea Navagero e Agostino Beazzano, scrittori veneti, non è certa, ma accettata quasi concordemente dalla critica. I due sono effigiati su sfondo scuro in posizioni complementari di tre quarti, uno di schiena con la testa ruotata, l'altro frontale. Entrambi rivolgono lo sguardo

allo spettatore ed hanno un braccio poggiato su un parapetto, che coincide pressappoco col bordo inferiore del dipinto. La tipologia del doppio ritratto è insolita ma non rara per l'epoca, ed ebbe ulteriori sviluppi in seguito.

I due sono abbigliati alla moda, con abiti scuri di materiali diversi, uno lanoso e uno di velluto o seta, che permisero all'autore di dedicarsi a un diverso modo di rifrazione della luce. Intensa è l'individuazione fisica: uno ha la barba e gli occhi scavati dall'età, sulla cinquantina, l'altro è leggermente più pingue con un caschetto, occhi sporgenti e mento aguzzo con fossetta e un accenno di doppio mento.

- **Ritratto di Guidobaldo della Rovere in arme**

Data: 1532

Misure: 114x 86 cm

Tecnica: olio su tavola

Ubicazione: Palazzo Pitti a Firenze

Il ritratto rappresenta Guidobaldo II della Rovere, nel 1532 qualche anno prima della sua investitura a duca di Urbino. Il principe è rappresentato con addosso la sua armatura, mentre sta accarezzando il suo cane, attributo iconografico della fedeltà e della forza. Il rango sociale del Duca è comprensibile attraverso l'abbigliamento. Il soggetto è rappresentato in $\frac{3}{4}$ e lo sfondo è nero per mettere in evidenza il personaggio rappresentato. Il cuore della narrazione è il volto che esprime le virtù interiori del futuro duca spettatore, la posizione delle labbra quasi serrate sottolineano la fierezza e la compostezza del ritratto.

- **Busto di Olimpia Maidalchini**

Autore: Alessandro Algardi

Data: 1646/1647

Materiale: marmo bianco

Questo celebre busto ritrae la famigerata cognata di Papa Innocenzo X Pamphilj, Olimpia Mandalchini Pamphilj, la cui nomea si deve al suo carattere ambizioso e agli intrighi che ordì, grazie all'appoggio del cognato pontefice. Le sue azioni furono spregevoli a tal punto che fu costretta "all'esilio" in una dimora nell'alto Lazio, ovviamente appena morto il potente alleato. Il busto è uno delle più alte testimonianze della scultura romana della metà del Seicento. L'autore il bolognese Algardi fu il maggior esponente dello schieramento classicista dell'epoca. Sono molto evidenti le somiglianze con il Barocco Romano, ad esempio la virtuosità con il velo che si gonfia d'aria.

- **Francesco Maria II della Rovere**

Autore: Federico Barocci

Periodo: 1535-1612

Supporto: Olio su tela, 113x93

Ubicazione: Firenze, Uffizi, Sala del Barocci e della Controriforma toscana

- **Busto di Papa Innocenzo X**
Autore:Gian Lorenzo Bernini
Materiale: Marmo bianco
Data: 1571

Papa Innocenzo scultura

In rapporto al ritratto di Velazquez, il pontefice è connotato dagli stessi attributi iconografici il cappello papale e la mozzetta, entrambi rosso porpora, il colore pontificiale. Bernini conferisce al protagonista una certa monumentalità e fierezza, caratteristiche del suo ruolo. Allora stesso tempo lo scultore sottolinea il carattere psicologico evidente nell'espressione e nello sguardo, dove emerge la qualità di grande uomo politico e capo religioso.